PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. **1063.**

Approvazione criteri per la realizzazione degli interventi di ampliamento degli edifici a destinazione residenziale di cui all'art 34, comma 3 della legge regionale 26 giugno 2009, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Lamberto Bottini;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di stabilire che la parte di edificio realizzata come ampliamento ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 26 giugno 2009, n. 13 "Norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente", deve soddisfare requisiti di elevata efficienza energetica attraverso la realizzazione di un involucro esterno con le seguenti caratteristiche:

— realizzazione di strutture opache verticali con valori di trasmittanza inferiori del 20 per cento a quelli indicati alla tabella 2.1 del punto 2 dell'*Allegato C* del D.Lgs. 192/05 e s.m. e i.;

— realizzazione di strutture opache orizzontali e inclinate (coperture e pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno) con valori di trasmittanza inferiori del 20 per cento a quelli indicati alle tabelle 3.1 e 3.2 del punto 3 dell'*Allegato C* del D.Lgs. 192/05 e s.m. e i.;

— messa in opera di chiusure trasparenti (vetri più infissi) con valori di trasmittanza inferiori del 10 per cento a quelli indicati alla tabella 4a del punto 4 dell'*Allegato C* del D.Lgs. 192/05 e s.m. e i.;

3) di stabilire che, sempre nel caso di interventi di ampliamento di cui all'art. 34 della citata L.R. 13/2009, deve essere ottenuta dopo l'intervento la seguente riduzione del fabbisogno annuo di energia primaria per la climatizzazione invernale (espresso in kWh/anno) del fabbricato nel suo complesso (compreso l'ampliamento), calcolata rispetto al fabbisogno dell'edificio prima dell'intervento di ampliamento:

— una diminuzione, asseverata da un tecnico abilitato e iscritto all'Ordine o Collegio professionale competente, almeno del 10 per cento nel caso di edifici che hanno ottenuto il permesso di costruire prima dell'applicazione del D. Lgs. 192/05;

— una diminuzione, asseverata da un tecnico abilitato e iscritto all'Ordine o Collegio professionale competente, almeno del 3 per cento nel caso di edifici che hanno ottenuto il permesso di costruire dopo l'applicazione del D. Lgs. 192/05;

4) di indicare che, fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 192/05 e s.m. e i., il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio può essere perseguito applicando gli accorgimenti progettuali di seguito indicati, o ricorrendo ad altre soluzioni tecniche eventualmente individuate dal progettista e motivate con apposita relazione:

— riduzione dei ponti termici;

— sostituzione degli infissi esistenti con infissi a bassa trasmittanza;

— miglioramento dell'isolamento termico dell'involucro edilizio;

— miglioramento dell'efficienza dell'intero impianto di riscaldamento per mezzo di accorgimenti quali la messa in opera di caldaie ad alto rendimento, l'impiego di valvole termostatiche, l'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc..

— valutazione dell'orientamento della parte ampliata rispetto all'edificio, al fine di rendere ottimale l'utilizzo dell'energia solare e l'illuminazione naturale degli ambienti;

— ricorso a soluzioni di architettura bioclimatica per lo sfruttamento dell'energia solare attraverso sistemi passivi di captazione, come serre solari e verande disposte sui fronti da sud-est a sud-ovest;

5) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente
LIVIANTONI

(su proposta dell'assessore Bottini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Approvazione criteri per la realizzazione degli interventi di ampliamento degli edifici a destinazione residenziale di cui all'art 34, comma 3 della legge regionale 26 giugno 2009, n. 13.**

Premesso che:

— la L.R. 13/2009 "Norme per il governo del territorio

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE - ON-LINE - http://www.bur.regione.umbria.it

e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente" all'art. 34 definisce i criteri per gli interventi di ampliamento degli edifici residenziali esistenti;

— in particolare il comma 3 del citato art. 34 della L.R. 13/2009 dispone che la parte ampliata "*deve essere realizzata con materiali e secondo tecniche di elevata efficienza energetica definite dalla Giunta regionale entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge*";

Visto:

— il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia" e sue modifiche e integrazioni.

Considerato che:

— si ritiene opportuno definire le tecniche di elevata efficienza energetica richiamate all'art. 34, comma 3 della L.R. 13/2009, mediante l'emanazione di apposite linee guida comprendenti sia requisiti relativi alla realizzazione della parte ampliata che criteri finalizzati al miglioramento della sostenibilità energetica dell'edificio nel suo complesso, incluso l'ampliamento;

— per quanto riguarda l'ampliamento si è ritenuto opportuno far riferimento ai valori di trasmittanza termica dell'involucro edilizio richiedendo miglioramenti dal 10 al 20 per cento delle prestazioni rispetto ai parametri definiti nell'*Allegato C* del D.Lgs. 192/2005 e s.m. e i., relativamente alle strutture opache verticali, orizzontali, inclinate (coperture e pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno) e chiusure trasparenti (vetri più infissi);

— relativamente alle prestazioni dell'edificio nel suo complesso (fabbricato esistente più ampliamento) si è preso in considerazione il "fabbisogno annuo di energia primaria per la climatizzazione invernale" prevedendo, anche in questo caso, un miglioramento delle caratteristiche energetiche totali da conseguirsi contestualmente all'intervento di ampliamento. In particolare si richiede che le caratteristiche complessive dell'edificio debbano raggiungere, rispetto alla condizione preesistente, riduzioni dei consumi di energia primaria dal 3 al 10 per cento, a seconda che il fabbricato sia stato realizzato successivamente o antecedentemente all'entrata in vigore dei nuovi e più stringenti parametri di efficienza energetica introdotti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m. e i.;

— si è ritenuto infine opportuno indicare una serie di accorgimenti progettuali idonei al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni energetiche complessive dell'edificio. Tali soluzioni tecniche, che possono anche essere individuate e proposte dallo stesso progettista, mirano al miglioramento delle caratteristiche di isolamento dell'involucro esterno, all'efficienza dell'impianto di riscaldamento a servizio dell'intero edificio, e all'adozione di sistemi passivi per la captazione e l'utilizzo dell'energia solare.

Sulla base di quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. **1133.**

L.R. n. 9/98 e s.m. e i. Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - A.R.P.A. Umbria.

N. 1133. Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio con la quale viene approvato l'avviso pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Il testo integrale dell'atto di cui sopra è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - *P. III (Avvisi e concorsi) n. 37 dell'8 settembre 2009.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2009, n. **1135.**

Contributi regionali, legge n. 19 del 23 ottobre 2002, per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati per € 385.600,00. Ripartizione anno 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Lamberto Bottini;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto che la legge regionale 23 ottobre 2002, n. 19 "Contributi regionali per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati" è stata rifinanziata, per l'anno 2009, con € 385.600,00;

3) di prendere atto che la Direzione Ambiente, territorio e infrastrutture 12° Servizio: Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza - 1ª Sezione: Attività programmazione e verifica tecnico-amministrativa oo.pp., barriere architettoniche, ha determinato un fabbisogno regionale, per l'anno in corso di € 4.568.029,30 (al netto dei contributi di cui alla L.R. 19/02), per soddisfare le aspettative dei cittadini che hanno fatto domanda presso i propri Comuni di residenza entro il 1° marzo 2009;

4) di assegnare ai Comuni il finanziamento complessivo di € 385.600,00 secondo la ripartizione, indicata nell'*allegato "A"*, determinata sulla base dei seguenti

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ON LINE - www.regione.umbria.it